Sped abbon postale Gruppo 11/70

settimana tv

UALITA' POLITICA CULTURA • ANNO XXI - N. 49 - 7 DICEMBRE 1974 - L. 250

SPECIALE

I MESSAGGI CIFRATI CHE LA RAI-TV TRASMETTE AI RAPITORI PER OTTENERE I RISCATTI



IN ANTEPRIMA
la commedia dell'anno

DORELLI DIVENTA PRETE PER I SUOI MAGNIFICI 4



ZORRO A COLORI

LE FOTO PREFERITE DA ALAIN DELON

SI ALZA IL SIPARIO SULLE CANZONI DIPINTE

GLI ABBINAMENTI

Cinquanta i prescelti, su un notevole numero di pittori tutti ugualmente bravi, ma evidentemente non tutti ugualmente felici nell'interpretazione delle canzoni. Il comitato formato da esponenti di tutte le principali case discografiche che partecipano per la parte musicale, appoggiati dall'assenso estetico di Giorgio Falossi, noto esponente nel campo della critica e direttore dell'annuario "Il quadrato", hanno proceduto ai seguenti abbinamenti:

CANZONI	AUTORI	PITTORI	CANTANTI
Il corvo e la notte	Franco Simone	Cazzamali	Franco Simone
Le mie riflessioni	Capelli-Candotti	Alfieri	Paola Musiani
Vecchia pianola	De Lisio-Luciani-Mattio	Jelinek	Franco Garofano
Innamorata	De Santis-Paulini-Michet.	Saulo	Cugini di Campagna
La frase più banale	Calabrese-Ballotta-Cal.	Basurco	Annagloria
Pensaci	Salerno-Lavezzi	Vismara	Adriano Pappalardo
Passa il tempo	Lauzi-A.C. La Bionda	Spreafico	Bruno Lauzi
Omaggio a Franca	Arminio-Chiaravalle	Russo	Tiziana
Vangelo 2000	Beretta-Cadile-Ric-Reitano	Grioni	Mino Reitano
La...	Renato Pareti	Puglisi	Renato Pareti
A far l'amor con te	Pace-Panzeri-Conti	Brindisi	Iva Zanicchi
Mercante senza fiori	De Luca-D'Errico-Vand.	Kodra	Equipe 84
Un eroe da films	Rhael-Rien-Rora	Gonzaga	Raf Dali
M come Milano	Testa-Remigi	D'Accardi	Memo Remigi
Sereno è	Albertelli-Riccardi	Maurice Henry	Drupi
Donna d'estate	Piccoli-Donaggio	Gauli	Pino Donaggio
Al mondo	Albertelli-Bartoli	Decca	Mia Martini
Sogno di Na na na	Tirelli-Malepasso	Becheroni	Fiammetta
Il poeta	Specchia-Prencipe	Viviani	Paolo Granchi

FUORI CONCORSO (Complesso straniero)

Fire in my love	O'Brien-Fiss-Roferri	Contenotte	Mirror

FUORI PROGRAMMA

Johnny Sax		Filippini	
Grande orchestra	Luciano Fineschi	Pivetta	

SONO TRENTASEI I PITTORI SEGNALATI

Citiamo inoltre, in ordine alfabetico, i trentasei pittori prescelti ed ugualmente vincitori, ma non abbinati alle canzoni:

Bertelle Rosauria	Ennio Fiorenti	Pozzi Maria
Bottasini Alessandro	Gabri Rota	Rindone Giovanni
Brivio Lucia	Galano Sisto	Rosso (Sergio Rossi)
Buzzi Paola	Galbiati Rino	Santarella Elio
Carassia Giovanni	Madaluni Alfonso	Sergiacomi Sergio
Cassone Franca	Marin Luciano	Sobotka Vera
Coen Umberto	Mascetti Gigi	Spinelli Pino
Colombo Adelio	Merli Giancarlo	Tessa Teresa
Debaas Simone	Micio Carmine	Tobia
De Biasi Toto	Monticelli Franco	Torricelli Francesco
De Lillo Pasquale	Nunziante Alberto	Raffaele Trappin
Di Matteo Raffaele	Paolini Vittoria	Valzelli Firmo

Il 7 dicembre si conclude a Campione l'originale concorso "Pittura e musica", patrocinato da "Settimana TV": ventidue prestigiosi maestri del pennello hanno tradotto in forme e colori le canzoni interpretate da noti cantanti – In queste pagine vi presentiamo le loro opere, fra le quali la giuria sceglierà il vincitore assoluto – Premiata anche una rosa di altri pittori i cui quadri non figurano abbinati alle canzoni

di RENATO CALDEROLA

Siamo arrivati all'ultima battuta del nostro grande concorso "Pittura e musica", un successo sostenuto dalla presenza dei più bei nomi in pittura e musica. Dalla scorsa settimana abbiamo citato alcuni noti maestri che avevano relazione con la musica: sono gli artisti più sensibili e sono coloro che hanno dato il maggior prestigio a questo concorso, che vede la sua conclusione in una unione che va a tutto vantaggio e trionfo dell'arte.

Fra i tanti premi di cui siamo a conoscenza, questo è diventato, già nella sua prima edizione, senza dubbio il più qualificato. In esso è valso essenzialmente il concetto artistico, la buona pittura è stata la principale conduttrice della discussione che il comitato tecnico ha tenuto presente, e questa onestà di valori francamente ha dato i suoi risultati.

Certo che un tema può sembrare una limitazione di libertà, invece si è dimostrato che l'artista ha saputo dare il meglio di se stesso senza rinunciare ad un minimo della propria personalità. Ogni opera è così un'opera a sé, un'opera che volutamente potrà entrare a far parte della storia della musica, un' opera che gli annali ricorderanno come punto di riferimento della nascita di una nuova corrente artistica, la "musipittura".

I nostri lettori vorranno conoscere qualcosa di più della vita di questi personaggi, delle loro debolezze, del perché hanno scelto questa professione tanto difficile e di tanto sacrificio, a differenza dei cantanti che sono più spesso alla ribalta dei giornali e della televisione.

Gianrodolfo D'Accardi, il pittore dei cavallini nel verde, ma anche un esperto di Bach, che lui ritiene il maggior astrattista della musica, un conoscitore di Beethoven, dal quale trae la nota romantica per i suoi verdi, e un innamorato di Debussy, il grande umanista. D'Accardi ha viaggiato a lungo in Francia, Spagna e specialmente in America, che lo ha ripetutamente acclamato per la sua pittura. L'opera dedicata alla canzone *M come Milano* ha come base due cavallini intrecciati che tendono verso un immenso cielo di verdi sfumati e di blu appassionati. Non è il ricordo della nebbia, è il ricordo delle terse giornate primaverili, quando la luce del sole rimbalza dal gruppo montagnoso del Rosa.

Antonio Cazzamali della corrente cosmo astrale. Il suo quadro dedicato alla canzone *Il corvo e la notte* celebra il trionfo dell'inno nello spazio; l'ala dei grandi uccelli del passato avvolgono in un abbraccio i lunghi silenzi delle notti interstellari.

Attilio Alfieri che ci presenta una composizione della donna e dei suoi pensieri che poi è una scomposizione dell'umanità intera, con i suoi ricordi, con i suoi amori, il completo bagaglio di passati affetti: così Alfieri ha messo sulla tela la canzone *Le mie riflessioni.*

Vecchia pianola è interpretata da Enry Jelinek: "lontano si trova il mio sole", dice un verso della canzone, e dal fondo della montagna argentata sorge un viso di donna a rappresentare un messaggio appassionato che sostiene una vita ed anche una illusione.

Saulo è autore di un quadro dedicato alla canzone *Innamorata* ed a tutti gli innamorati: la loro donna è mollemente distesa, essa sa attendere così come sanno attendere tutti gli innamorati di questo mondo, certi che la loro fedeltà, la loro speranza non verrà delusa.

Con un'opera di carattere astratto il grande Basurco ci traccia la frase più banale del mondo: io ti amo, io ti amo... Quante volte l'abbiamo ripetuta, quante volte l' abbiamo scritta sui muri e messa sugli alberi, ma principalmente quante volte l'abbiamo portata nel nostro cuore; è questo che l'opera astratta di Basurco vuole significarci con la sua potenziale emotività.

Silvano Vismara illustra la canzone *Pensaci* con un tema quanto mai originale. Egli, infatti, usa una serie di strati plastici colorati che dànno l'esatta sensazione del risorgere dell'amore e del desiderio.

Passa il tempo non poteva che essere affidata alla personalità pittorica di Leonardo Spreafico: fiori e fiori in un fiorire di stagioni, in un passare di anni, così una vita come un fiore di Spreafico.

Dai fiori alle farfalle: Alfredo Russo tocca un tema di attualità, *Omaggio a Franca*, dedicato alla ragazza siciliana che per prima pose avanti l'amore ad una ambigua riparazione.

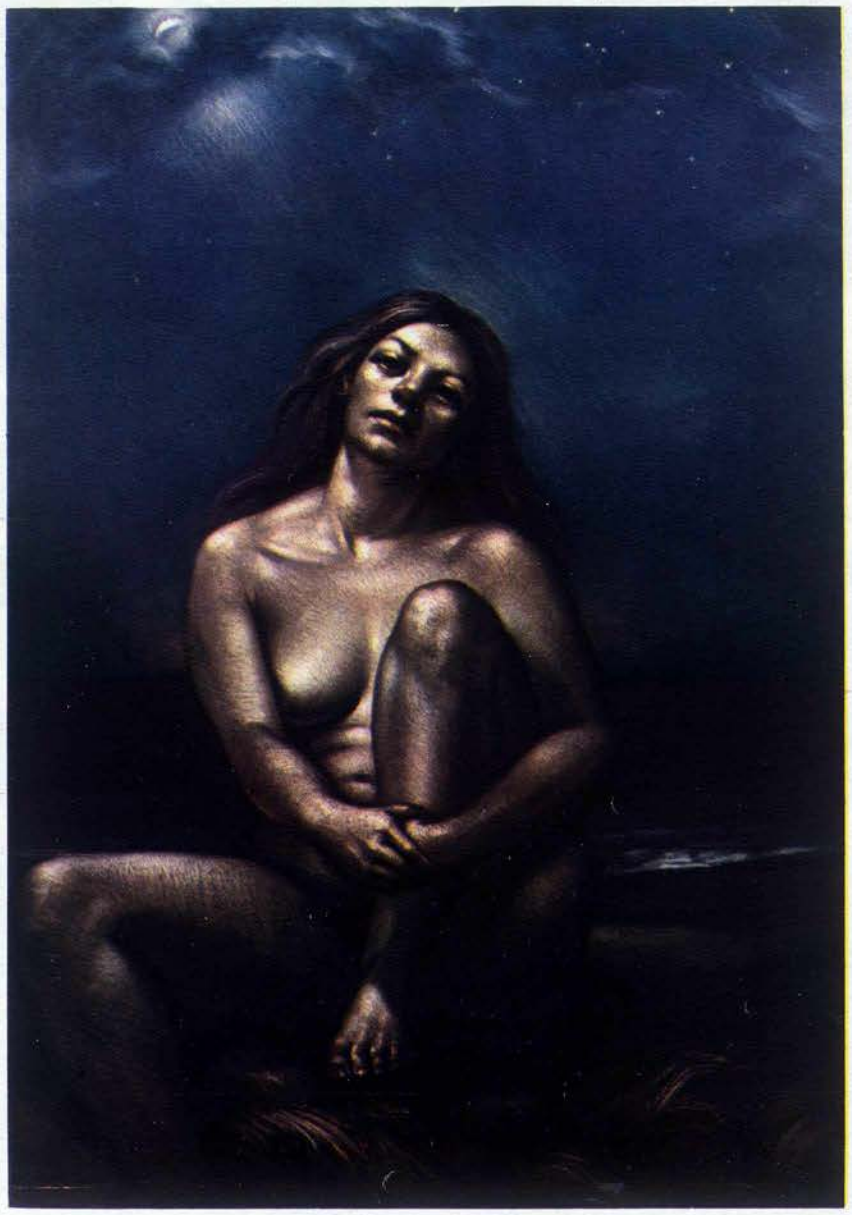
Legato al tema sacro *Vangelo 2000* il quadro di Grioni s'innalza primo fra tutti quelli che hanno eseguito

(segue a pag. 28)





Remo Brindisi:
"A far l'amore con te"
per Iva Zanicchi.







Dino Decca: "Al mondo"
per Mia Martini.

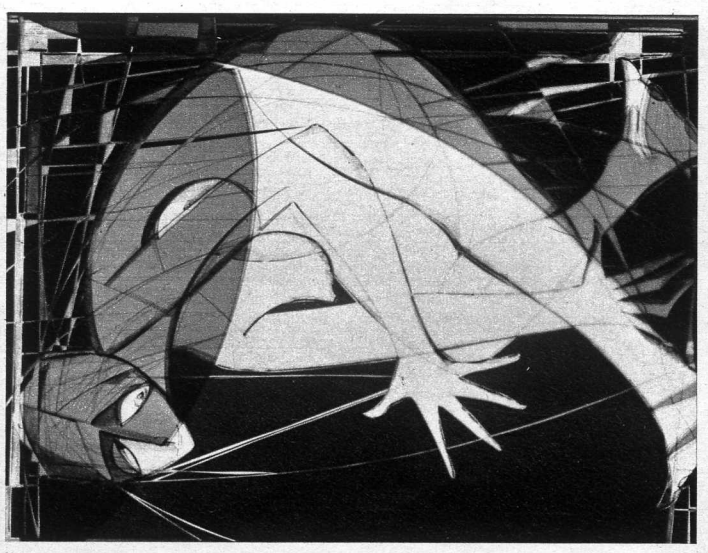
Edoardo Puglisi: "La..."
per Renato Pareti.







Saulo: "Innamorata" per i Cugini di campagna.

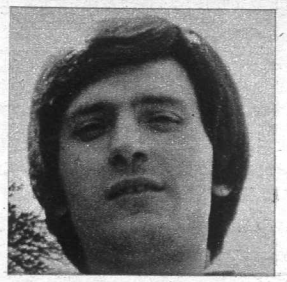




Silvano Vismara: "Pensaci" per Pappalardo.







Enry Jelinek: "Vecchia pianola" per Franco Garofano.



Alfredo Russo: "Omaggio a Franca" per Tiziana.

(segue da pag. 26)
questa canzone per la serietà d'impegno e per il tono spirituale in esso raggiunto. E' un inno in onore di Cristo, è un cantico in onore dell'umanità tutta.

Edoardo Puglisi, il pittore dei fiori e dei vulcani, ha trovato augurale la sua tematica nella canzone *"La..."*. E' un tripudio di colori, un bruciore di smalti, un contorcersi di linee queste del quadro che vogliono significare la potenza vulcanica dell'amore.

Anche quello di Remo Brindisi è un tema d'amore. Il grande artista ha interpretato, in una simbiosi uomo-donna, in una unione senza rinuncia, in una ricerca che è la ricerca della felicità, la canzone *A far l'amor con te*.

La felicità che non si trova in *Mercante senza fiori*, la canzone del quadro di Ibraim Kodra.

I cavalli scalpitano, donne bellissime sorgono dal mare: è il contenuto del quadro di Gian Francesco Gonzaga per la canzone *Un eroe da films*. Un eroe è un dio che risorge attraverso i colori guizzanti e la pennellata frenetica di questo grande maestro.

Maurice Henry ha presentato un quadro per la canzone *Sereno è*. Una donna nuda appare sulla superficie di un limpido mare, sotto, nell'onda, un uomo le fa arrivare petali, versi e lamenti di un amore non corrisposto.

Donna d'estate si addice a Piero Gauli che interpreta la canzone e la stagione in un susseguirsi di fiori, di amanti e di baci.

Una splendida donna sola, una donna nuda come la sua anima che mette a fuoco i suoi problemi, i suoi pensieri, è la donna di Dino Decca: il celebre maestro ha rappresentato *Al mondo* con questa donna, sola nella oscurità di una grande città.

Nuova figurazione è la tematica di Elvio Becheroni che ha dipinto *Sogno di Na na na* in un ombreggiare di rossi e di neri, in un contorcersi di piani e di forme, in un sormontare di affetti e di pensieri intimi.

Con i colori più chiari, con la rappresentazione più mite del paesaggio, Vittorio Viviani ci trasmette la sensazione di *Il poeta*, canzone adatta a questo abile maestro del pennello.

Fire in My Life è materializzata da Contenotte, il pittore della luminescenza, il pittore che ha saputo aggiungere al quadro tradizionale la tecnica della nuova pittura in movimento.

Svizzero e ticinese in particolare, interprete con Johnny Sax di magici momenti, di segni d'amore e dolci incontri, è Filippini.

Questi stessi incontri che Osvaldo Pivetta, sorretto dall'orchestra di Luciano Fineschi, consacra sulla sua tela in un'onda di colori celesti alternati dai profili maschili e femminili.

E' giusto, adesso, soffermarsi su alcuni artisti tra quei cinquanta premiati che hanno particolarmente colpito con la loro opera i componenti del comitato.

E' il caso di Alfonso Madaluni, pittore napoletano i cui quadri sono basati sul sole, la libertà ed il mare.

Vera Sobotka fra le pittrici la più qualificata a rappresentare i sentimenti e la sensibilità di una donna per la sua tecnica mista a smalti, per i suoi colori legati all'aria ed al mare.

Rino Galbiati, il più lombardo dei pittori, con i suoi paesaggi carichi di nebbia ma anche tanto romantici e poetici.

Giovanni Rindone, inventore della tecnica "Flock" con la quale il colore viene esaltato nella sua migliore vivacità e completezza.

La pittrice Paolini, milanese, proveniente dal liceo artistico di Brera, ed allieva di Usellini, professore che ha saputo lasciarle il senso ironico della vita e la capacità di interpretazione artistica.

Adelio Colombo di Varese, presente nelle principali competizioni artistiche nazionali ed internazionali, interprete di un modo primitivo e conoscitore del sentimento delle verità ideali.

Aldo Scialpi, partecipante di Brindisi, conosciuto in tutta Italia per le sue numerose personali e noto in Svizzera per essere stato premiato alla mostra di pittura a Zurigo.

Franca Cassone, calabrese, innamoratasi a Viareggio di un suonatore di batteria se lo sposò e con lui venne a Milano. Notevole anche come ritrattista ricordiamo il ritratto che ha fatto recentemente a Patty Pravo.

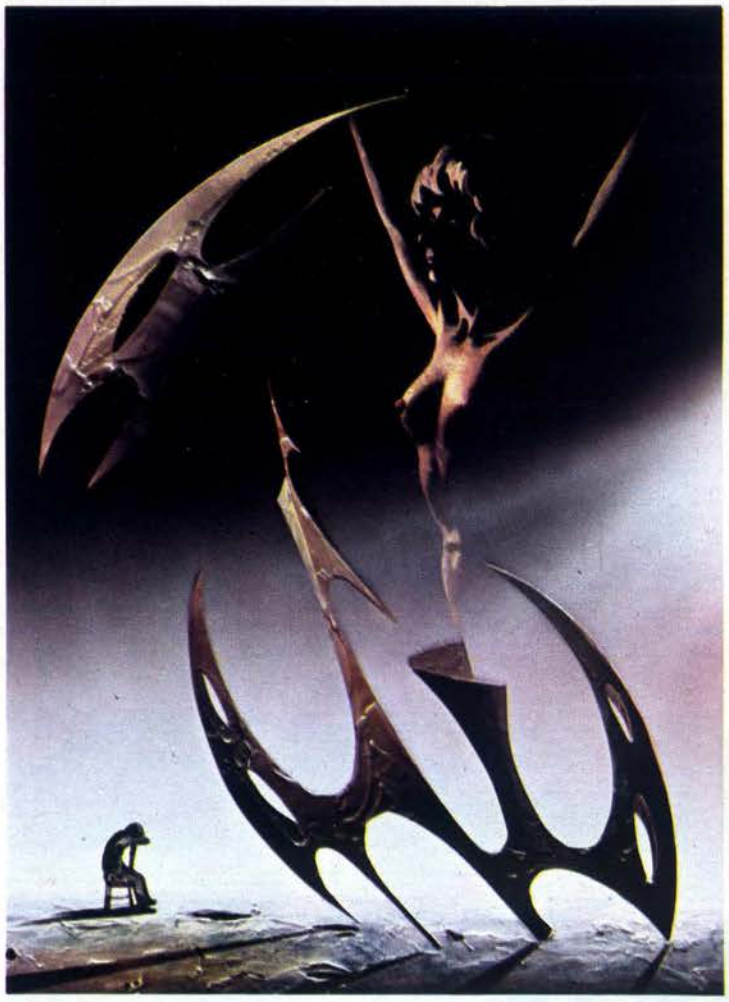
Ammiratrice di Iva Zanicchi e di Bruno Lauzi, Rosauria Bertelle, abile nel disegnare e ancor più nel dipingere la vecchia Milano sommersa dalla neve e dalla nebbia dei Navigli.

Gabri Rota, naif di Parma, celebre per i suoi candidi disegni di fiori, di ingenue fanciulle e di campanili.

Pino Spinelli oltre che pittore, affreschista ed acquarellista. Non cerca una facile gloria, vuole solo dedicare all'arte la vita, perché la vera arte può essere solo frutto di sacrificio e di lavoro, la vera arte arricchisce principalmente lo spirito.

Sisto Galano, il pittore la cui tematica è legata all'ar-

(segue a pag. 31)





Antonio Cazzamali:
"Il corvo e la notte"
per Franco Simone.



Maurice Henry:
"Sereno è" per Drupy.







Ibrain Kodra:
"Mercante senza fiori"
per l'Equipe 84.



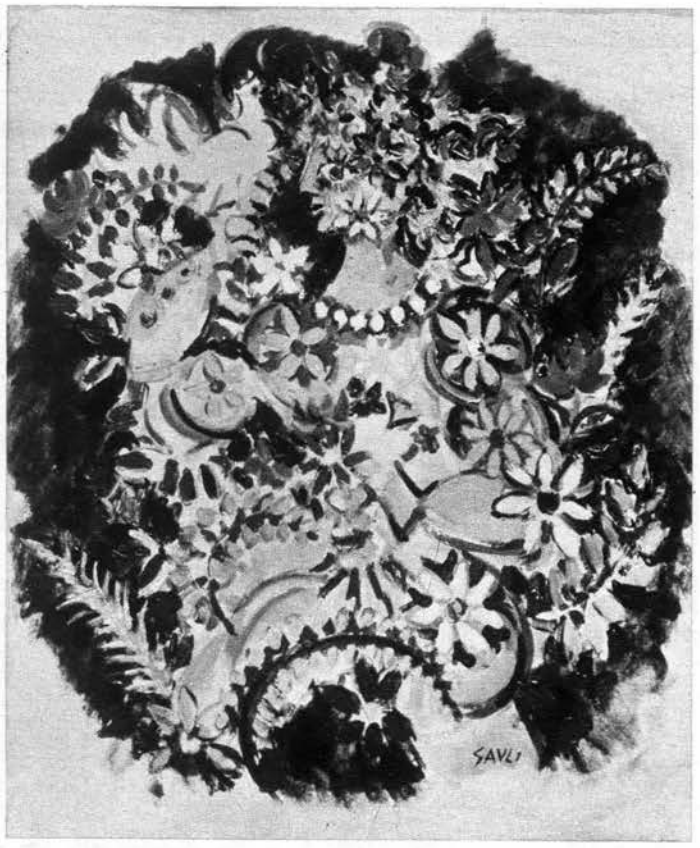


Attilio Alfieri:
"Le mie riflessioni"
per Paola Musiani.



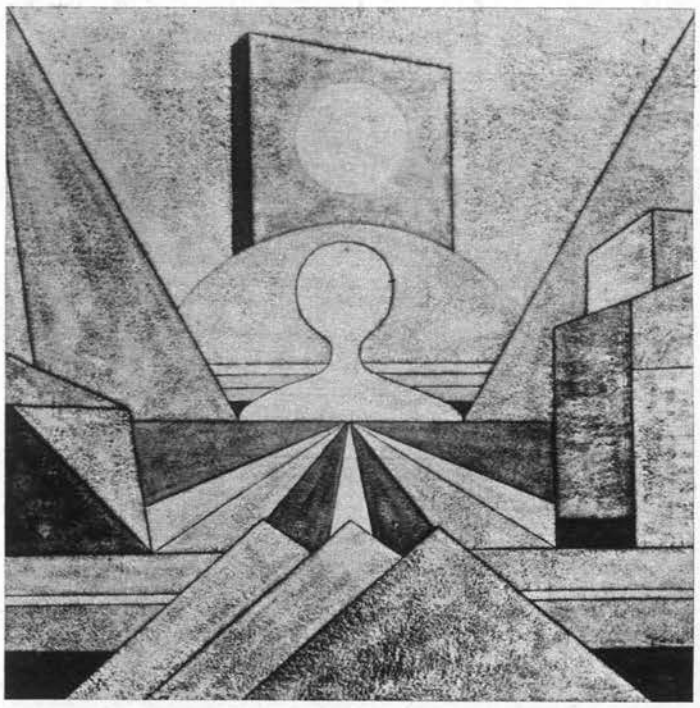


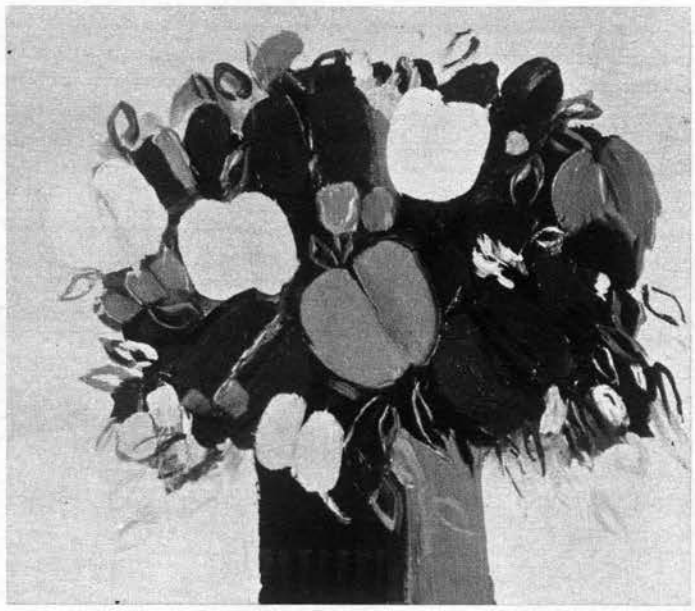
Osvaldo Pivetta: il suo quadro si è ispirato all'interpretazione orchestrale di Luciano Fineschi.



Piero Gauli: "Donna d'estate" per Pino Donaggio.





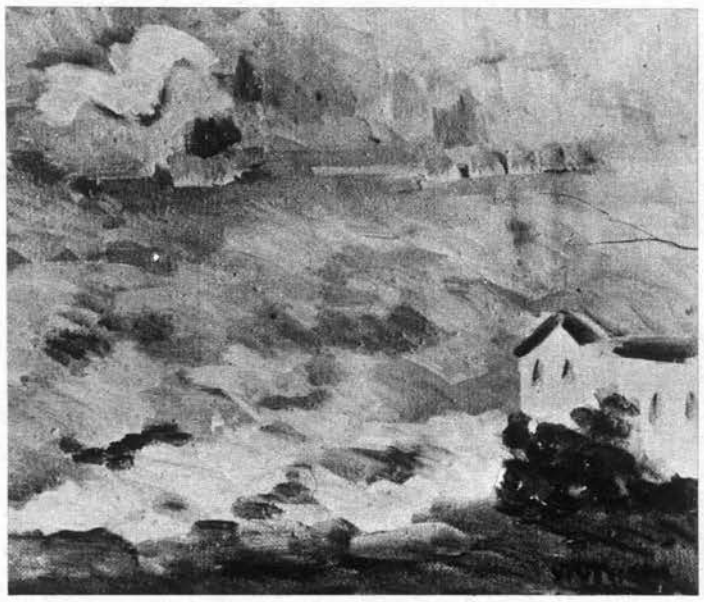


Leonardo Spreafico: "Passa il tempo" per Bruno Lauzi.





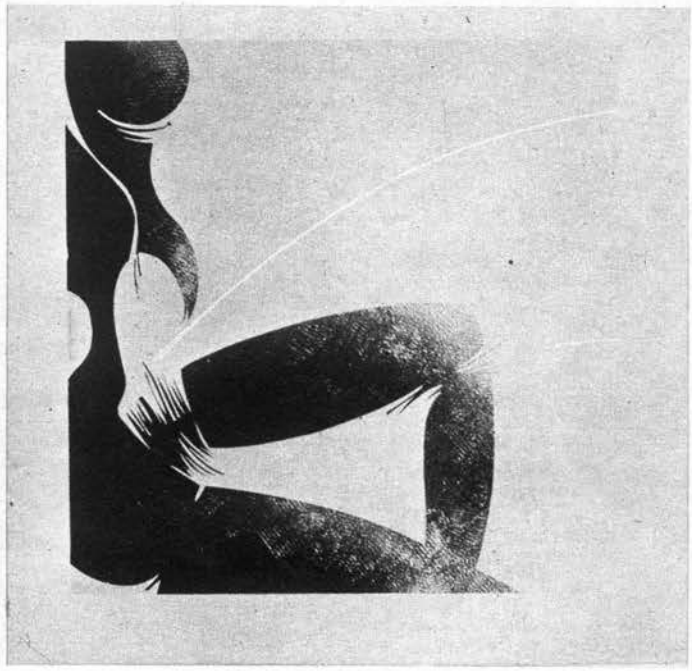
Grioni: "Vangelo 2000" per Mino Reitano.



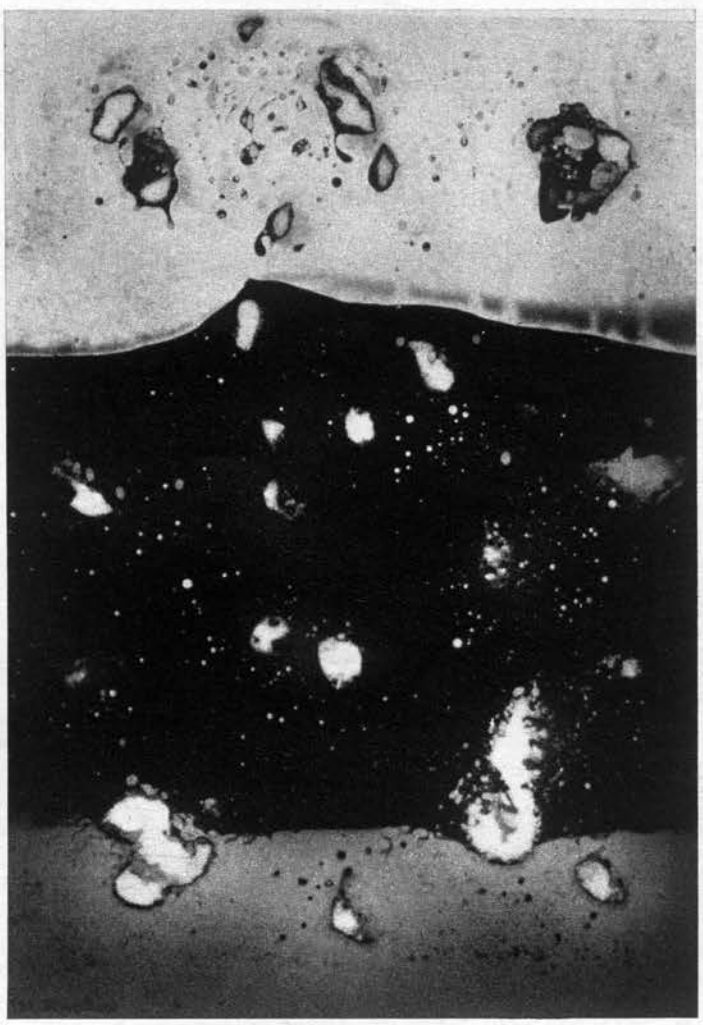
Vittorio Viviani: "Il poeta" che sarà cantata da Paolo Granchi.

Elvio Becheroni: "Sogno di Na na na" per Fiammetta.







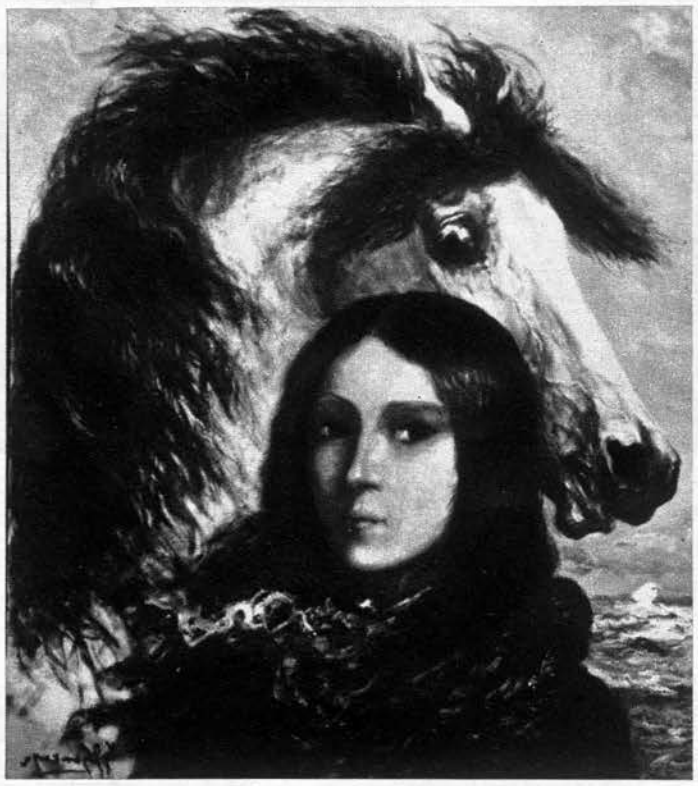




Contenotte: "Fire in My Life" per i Mirrors.



Gianrodolfo D'Accardi: "M come Milano" per Memo Remigi.

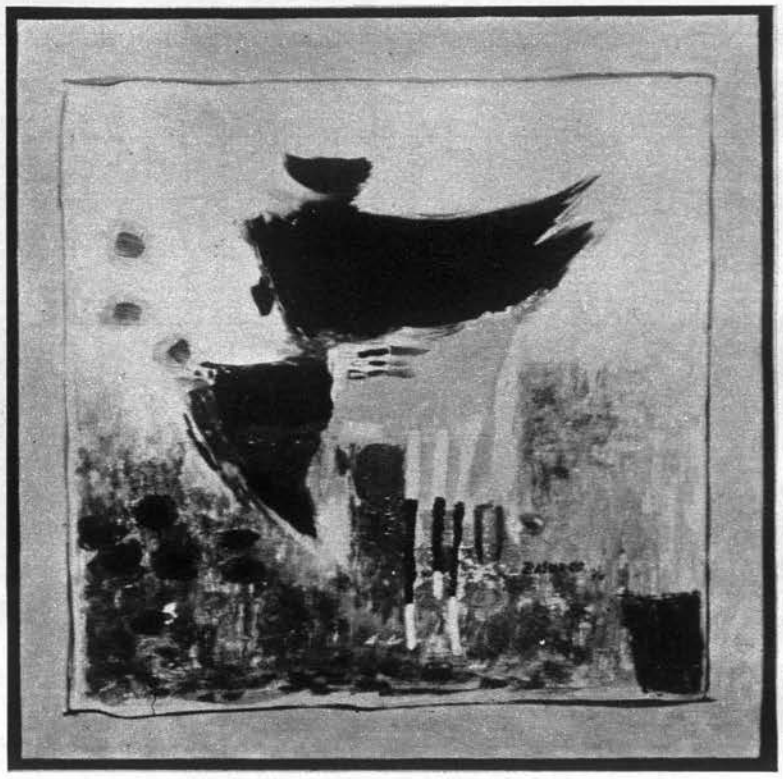


Gian Francesco Gonzaga: "Un eroe da film" per Raf D'Alì.





Johnny Sax, che ha ispirato il pittore Filippini.



Basurco: "La frase più banale" che sarà cantata da Annagloria.

(segue da pag. 28)

ma dei carabinieri, alla rappresentazione dei campi in guerra.

La pittrice Brivio presenta un'opera in cui tutta la sua focosa personalità è rispecchiata in una serie di colori vivi ed accentuati. La pennellata è decisa ed accostata; bisogna riconoscere a questa pittrice una forza pittorica pari alla sua volontà di far sentire le vibrazioni.

Concludiamo questa nostra rassegna citando un appassionato di musica operistica. E' il pittore Carmine Miccio. E di lui ricordiamo anche un'altra attività, quella di giocatore di scacchi.

Tutti a Campione, quindi, il 7 dicembre, perché anche noi possiamo raccontare agli amici increduli che eravamo presenti a questa grande manifestazione, che ha visto uniti i grandi cantanti ai grandi pittori, che parlerà al cuore dei presenti con il suono e con il colore uniti da un ipotetico direttore, che salirà sul podio dell'orchestra usando pennello e tavolozza.

La ripresa televisiva farà il resto. I pittori che questa volta non hanno partecipato avranno l'opportunità di seguire lo spettacolo tramite la televisione. Essi saranno spettatori e giudici; essi ci potranno, inoltre, dire con obiettiva serenità se questa arte, la grande arte pittorica, sia stata ancora una volta la vera trionfatrice della serata.

R. C.